

Identificativo della cascina	17	Nome Cascina	PESCHIERA
Periodo di costruzione	Precedente al 1722	Stato di conservazione	Ristrutturata
UUI di riferimento	11	Vincoli	No
Tipo vincolo		Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte aperta
Localizzazione ecografica:			
	frazione:	Robbiano	via/piazza/cascina: Cascina Peschiera
Localizzazione catastale storica:	1722	1867	1982 Attuale

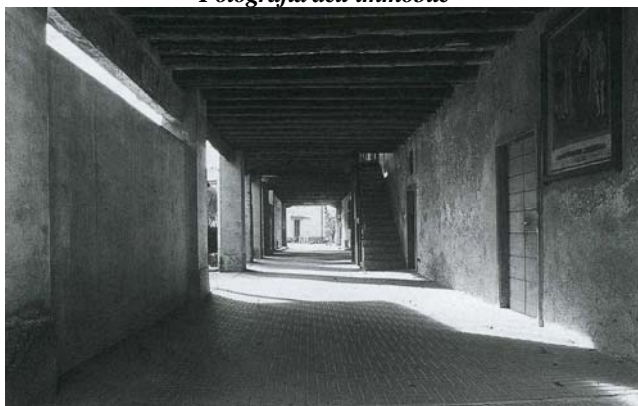
Estratto dell'ortofoto:*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile(anni Ottanta)**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

La cascina rappresenta una delle più vecchie testimonianze rurali di Giussano. L'uso agricolo di questa struttura ha ceduto il passo, negli anni, a funzioni di tipo residenziale lasciando in stato di parziale degrado e sottoutilizzo l'ex fienile, utilizzato ai tempi per sfamare il bestiame nel periodo invernale.

Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata alla fine di via Monte Rosa e via Monte Cristallo, la struttura è inserita nel contesto residenziale di Robbiano; gli insediamenti, principalmente residenziali, risultano di medio/bassa densità. Poco distante, in direzione nord, insiste una serie di grandi spazi aperti compresi nell'ambito del Parco regionale della Valle del Lambro.

Identificativo della cascina	18	Nome Cascina	PREZIOSA
Periodo di costruzione	Precedente al 1888	Stato di conservazione	Ristrutturata
UUI di riferimento	Vincoli	Uso attuale	Residenza
Tipo vincolo		Tipologia edilizia	
Localizzazione ecografica:			
	frazione:	via/piazza/cascina:	Via Viganò
Localizzazione igm storica:	1888	1931	1959

Fotografia dell'immobile*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

Non si sa quando sia stata fondata la Cascina anche se indicazioni (seppur sommarie come la scritta ai piedi dell'edicola raffigurante la Vergine con San Rocco e San Sebastiano, che colloca l'anno di realizzazione del dipinto al 1874), ci fa ritenere che la costruzione sia antecedente. L'impianto del dipinto è molto semplice, da decoratore naif di edicole senza un grande senso della prospettiva, con i volti dei Santi quasi identici e con le dimensioni imprecise delle figure ritratte (per tamponare gli esiti dell'incuria e del tempo il dipinto è stato risanato nel giugno del 1987). A seguito di approfondimenti bibliografici è stato possibile verificare che la cascina è stata parzialmente ricostruita dopo l'incendio della fine del 19° secolo. Originariamente l'edificio era di proprietà dei Sala di Inverigo, famiglia proprietaria di vari edifici nel territorio giussanese. Curiosa è la storia tramandata sull'origine del nome: sembra che la cascina sia stata definita "preziosa" perché era l'unica della zona ad avere un locale col pavimento di pietra dove si produceva l'olio di ravizzone, derivato dalla "brassica napus", erba annua della famiglia delle Crocifere, dai cui semi si ricava un olio industriale e alimentare.

Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata in prossimità di via General Cantore all'incrocio con via Viganò, il contesto territoriale risulta ampiamente antropizzato e caratterizzato da funzioni residenziali a bassa densità volumetrica. Nelle immediate vicinanze inoltre insiste il laghetto di Giussano, a partire dal quale è possibile effettuare interessanti camminate all'interno del parco della Valle del Lambro.

**POLITECNICO DI MILANO**

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	19	Nome Cascina	REBECCA
Periodo di costruzione	Precedente al 1722	Stato di conservazione	Ricostruita
UUI di riferimento	24	Vincoli	Si
Tipo vincolo	Parco della Valle del Lambro	Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte aperta

Localizzazione ecografica:			
	frazione:	Giussano	via/piazza/cascina:
			Via Delle Grigne
Localizzazione catastale storica:	1722	1867	1982
			Attuale

Estratto dell'ortofoto:*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

La cascina Rebecca rappresenta una delle più antiche testimonianze rurali poste in prossimità dell'area del Laghetto. L'impianto di questa Cascina, mantenutosi nel corso degli anni, ha fatto registrare interventi di aumento volumetrico che hanno trasformato l'altezza del corpo centrale dai 2 piani degli anni Venti agli attuali 3 fuori terra. Dalle testimonianze raccolte si ricava che tra il 1920 e il 1946 le famiglie che abitavano nella cascina erano 9. La cascina non ha avuto una recente funzione agricola: infatti, nel Novecento la più parte degli uomini lavorava come muratori, mentre le donne erano impegnate nella fileria "I Prinzi".

Indicazioni di contesto territoriale

La cascina, localizzata all'interno dei confini del Parco della Valle del Lambro, presenta caratteristiche ambientali di pregevole rilevanza. Gli ambiti boscati nonché la presenza di grandi spazi aperti aumentano il valore ambientale del contesto territoriale, deprezzato solo dalla presenza della SS 36 (pur passante in trincea). La cascina Rebecca risulta attraversata dall'unica strada che collega l'ambito del laghetto di Giussano col comune di Briosco ove è in corso la riqualificazione dell'ex cartiera Villa, che permetterebbe l'avvio di una serie di interventi di ricucitura e riqualificazione ambientale che interessano tutto il bacino posto a nord di Giussano.

**POLITECNICO DI MILANO**

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	20	Nome Cascina	ROSARIO
Periodo di costruzione	Inizio 1900	Stato di conservazione	Demolita
UUI di riferimento	Vincoli	Uso attuale	-
Tipo vincolo		Tipologia edilizia	In linea
Localizzazione ecografica:			
	frazione: Giussano	via/piazza/cascina:	Via Cristoforo Colombo
Localizzazione igm storica:	-	1931	1959

Fotografia dell'immobile**Indicazioni di carattere storico**

La Cascina Rosario era ubicata in via Cristoforo Colombo, quasi confinante con la Cascina S. Michele.

Probabilmente l'edificio fu costruito alla fine dell'Ottocento o nei primi anni del secolo successivo. Purtroppo, a seguito di lavori di trasformazione oggi non è più visibile l'impianto originario della Cascina.

È stato anche impossibile reperire documenti relativi alla vita degli abitanti di questo edificio. A seguito di interviste effettuate in loco è stato possibile cogliere solo poche e brevi sfumature della vita che si svolgeva in cascina: *“la mattina ci alzavamo molto presto, intorno alle 4:30, per andare a lavorare nei campi. La giornata lavorativa era molto lunga, e molte sere si tagliava il fieno anche fino alle 23:00. I bambini giocavano nel cortile della cascina con le ghiande delle pesche e con le bambole di pezza costruite dalle mamme”*.

Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata in via Colombo in prossimità dell'incrocio con via Viganò, la cascina – pur posizionandosi in prossimità del centro abitato di Giussano – gode di un contesto territoriale ambientalmente gradevole.

Campi e spazi aperti si aprono a nord della cascina, e sempre in tale direzione è presente il laghetto di Giussano nonché il bacino del Parco regionale della Valle del Lambro, di facile accessibilità.



Settore Tecnico – Piazzale Aldo Moro, 1 – Giussano (Mi)



POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	21	Nome Cascina	ROSELLO
Periodo di costruzione	Precedente al 1722	Stato di conservazione	Ristrutturata
UUI di riferimento	4	Vincoli	No
Tipo vincolo		Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte chiusa
Localizzazione ecografica:			
	frazione: Giussano	via/piazza/cascina:	via Tofane
Localizzazione catastale storica:	1722	-	1982 Attuale

Estratto dell'ortofoto:



Fotografia dell'immobile (anni 80'')



Fotografia dell'immobile



Fotografia dell'immobile



Indicazioni di carattere storico

Anche la Cascina Rosello, come la più parte delle altre Cascine, è stata modificata nella sua forma originaria mediante interventi di trasformazione intercorsi a più riprese. Ancora visibile su uno dei muri della Cascina è un dipinto raffigurante la Vergine Maria con il braccio il Bambino, che venne dipinta per volere degli anziani che abitavano nella Cascina: non è un'immagine di grande valore artistico, ma rappresenta l'espressione della ricchezza dei sentimenti e della religiosità diffusa in quegli anni.

Indicazioni di contesto territoriale

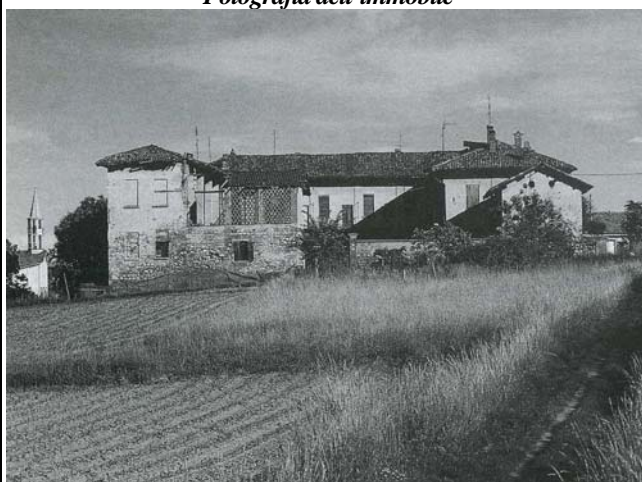
Localizzata in prossimità della via Tofane, e prima della villa Longoni, la cascina Rosello presenta un contesto territoriale assai pregevole. La presenza di emergenze storiche di rilevante qualità, la vicinanza all'area del Laghetto, la facile accessibilità da via Stelvio, la possibilità di raggiungere gli ampi spazi aperti posti a nord del territorio di Giussano nonché la vicinanza al Parco della Valle del Lambro rendono questa porzione di territorio assai ricercata per passare qualche ora a contatto con la natura.

**POLITECNICO DI MILANO**

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	22	Nome Cascina	SALA
Periodo di costruzione	Precedente al 1722	Stato di conservazione	Ricostruita
UUI di riferimento	4	Vincoli	Si
Tipo vincolo	Parco della Valle del Lambro	Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte aperta

Localizzazione ecografica:			
	frazione:	Giussano	via/piazza/cascina:
			via Stelvio
Localizzazione catastale storica:	1722	1867	1982 Attuale

Estratto dell'ortofotocarta:*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile (anni 80)**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

La cascina, già presente nel Catasto teresiano del 1792, era di proprietà di Carlo Borella, proprietario sia dei terreni circostanti sia delle aree su cui è sorto l'ospedale di Giussano. La cascina è stata completamente abbattuta e ricostruita perdendo, oltre al fascino rurale, anche l'impianto originario. Le testimonianze dirette focalizzano l'attenzione su alcuni elementi che caratterizzano la cascina: *“nel centro del cortile primeggiava un grande gelso, e vicino ad esso era presente un pozzo utilizzato da tutte le famiglie residenti per approvvigionarsi d'acqua. La pavimentazione del cortile, leggermente inclinata per far scorrere l'acqua piovana, era costituita da ciottoli mentre negli ultimi anni, prima della demolizione, era stata realizzata una pavimentazione in ghiaia e terriccio”*. Come in molte altre realtà rurali, anche nella cascina Sala era presente un'edicola raffigurante la Vergine Maria.

Indicazioni di contesto territoriale

Collocata all'incrocio tra via Stelvio e via Gran Paradiso, da essa è possibile facilmente accedere al Parco della Valle del Lambro e ammirare un bel panorama sul laghetto di Giussano e sul tramonto con la caratteristica Torre in cima a Monte S. Michele. Il contesto territoriale risulta ampiamente caratterizzato da spazi aperti e campi, nonché da aree per la fruizione sovracomunale.



Settore Tecnico – Piazzale Aldo Moro, 1 – Giussano (Mi)

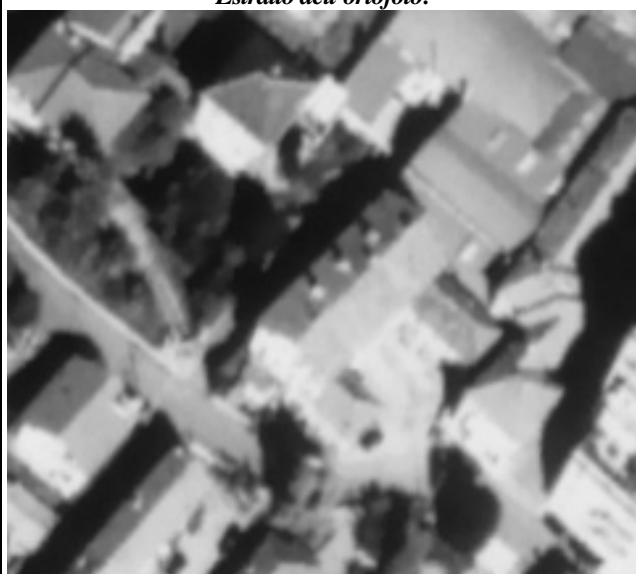


POLITECNICO DI MILANO

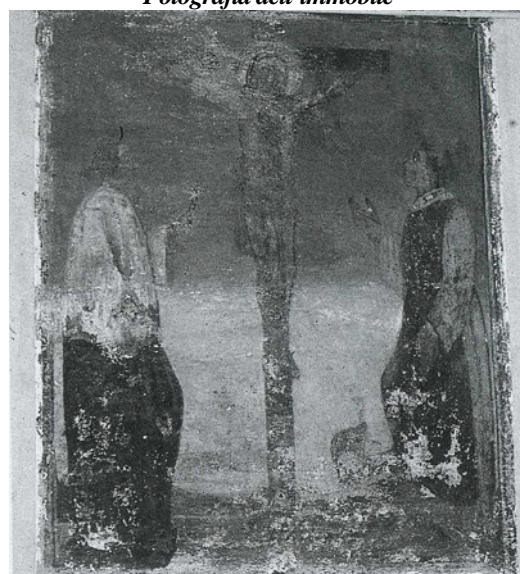
Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	23	Nome Cascina	S. DAMIANO
Periodo di costruzione	Intorno al 1860	Stato di conservazione	Ristrutturata
UUI di riferimento	5	Vincoli	No
Tipo vincolo		Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte aperta
Localizzazione ecografica:			
	frazione: Giussano	via/piazza/cascina:	Via S. Damiano
Localizzazione igm storica:	1888	1931	1959

Estratto dell'ortofoto:



Fotografia dell'immobile



Fotografia dell'immobile



Fotografia dell'immobile



Indicazioni di carattere storico

La cascina Sala, detta anche Nuova o Fiammella, fu costruita presumibilmente intorno al 1860 ed era di proprietà della famiglia Sala; si tratta di un organismo il cui impianto originario richiama quello tipico della cascina brianza: una corte, il fienile, le stalle, anche se mancava il pozzo per attingere l'acqua (non più necessario verso la fine del 19° secolo). Anche in questa cascina è presente l'edicola raffigurante non, come di solito, la Vergine Maria ma bensì una Crocifissione; tuttavia, data la scarsa manutenzione e l'avanzato stato di degrado del dipinto, non è possibile godere appieno di questa raffigurazione.

Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata in via San Damiano, la cascina è pienamente inserita nel centro abitato di Giussano. Il contesto territoriale tipicamente residenziale non lascia più nessuno spazio all'attività agricola, anche se la breve distanza che separa la cascina dal Laghetto di Giussano consente un facile accesso alle aree verdi e protette del territorio comunale nonché al Parco regionale della Valle del Lambro.

**POLITECNICO DI MILANO**

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	24	Nome Cascina	S. GIOVANNI
Periodo di costruzione	Precedente al 1722	Stato di conservazione	Ristrutturata
UUI di riferimento	14	Vincoli	No
Tipo vincolo		Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte aperta

Localizzazione ecografica:			
	frazione:	Robbiano	via/piazza/cascina:
			via Toscanini
Localizzazione catastale storica:	1722	1867	1982
			Attuale

Estratto dell'ortofoto:*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

La cascina San Giovanni ha vissuto momenti di vero splendore grazie alla sua unicità e particolarità architettonica; tuttavia, a seguito dell'abbandono dei 2 proprietari (trasferitisi in edifici poco distanti), è stata sottoposta a una lenta ma costante azione di deterioramento, culminata nella vendita dell'immobile e nel suo frazionamento in numerose unità immobiliari, cedute anche a immigrati extracomunitari che non hanno colto lo splendore del manufatto e hanno tinteggiato i differenti lotti con differenti toni di giallo, bianco e grigio, perdendo così uno degli elementi unificatori della struttura. La cascina è sempre stata, per più di un secolo, una delle migliori e più belle testimonianze rurali di Giussano, nonostante gli interventi disordinati – sorti abusivamente nel cortile – disturbino la visione complessiva e ne rovinino l'aspetto. Di notevole valore è: i) la compattezza dei volumi, chiaramente percepibile dentro e fuori della cascina; ii) i portici a due livelli lungo la via Boito, con solette in legno, molto ampi e continui; iii) la presenza del campanile (ancora funzionante) e dalla casa parrocchiale, attualmente disabitata ma appartenente al Parroco di Robbiano.

Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata all'incrocio delle vie Donizetti, Stradivari, Toscanini e Furlanelli, la cascina risulta inserita nel contesto residenziale di Birone. I campi sono stati occupati da edifici residenziali e industriali di notevole dimensione, localizzati a breve distanza dalla cascina. E' possibile raggiungere il centro di Birone percorrendo la via Donizetti, e il centro commerciale Carrefour percorrendo la via Stradivari in direzione nord.

**POLITECNICO DI MILANO**

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	25	Nome Cascina	SERENELLA
Periodo di costruzione	Precedente al 1888	Stato di conservazione	Ristrutturata
UUI di riferimento	11	Vincoli	No
Tipo vincolo		Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	Corte aperta
Localizzazione ecografica:			
	frazione: Robbiano	via/piazza/cascina:	via Monte S. Michele
Localizzazione igm storica:	1888	1931	1959

Estratto dell'ortofoto:*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

Poche sono le testimonianze e le informazioni raccolte per questa cascina, in particolare è possibile evidenziare la presenza di numerose arcate dalle quali era possibile accedere ai piani superiori e sotto le quali le donne si riunivano in gruppo, al riparo dalla forte luce solare dei periodi estivi, a lavorare la maglia. La cascina è inoltre dotata di un pozzo ancora presente e funzionante.

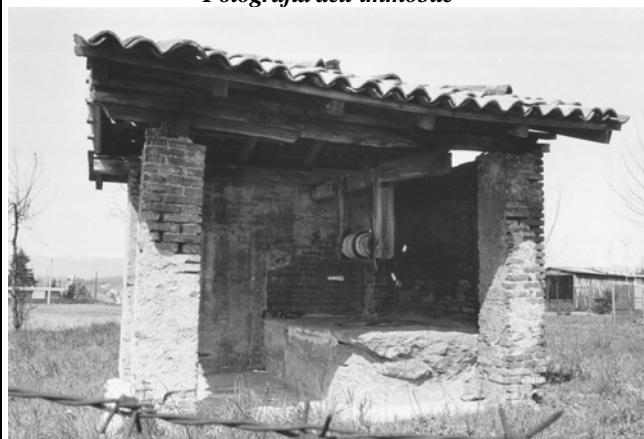
Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata in via Paganella nella frazione di Robbiano, la cascina è collocata sull'unico rilevato altimetrico del comune, dal quale gli abitanti godono un discreto panorama soprattutto nelle ore tardo/pomeridiane. La cascina è pienamente inserita in un contesto residenziale a bassa densità abitativa, ed è poco distante dal Parco della Valle del Lambro, raggiungibile tramite la via Monte San Michele.

**POLITECNICO DI MILANO**

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano

Identificativo della cascina	26	Nome Cascina	TORRE
Periodo di costruzione	Precedente al 1888	Stato di conservazione	In ristrutturazione
UUI di riferimento	4	Vincoli	Si
Tipo vincolo	Parco della Valle del Lambro	Uso attuale	Residenza
		Tipologia edilizia	In linea
Localizzazione ecografica:			
	frazione: Giussano	via/piazza/cascina:	Via Gran Paradiso
Localizzazione igm storica:	1888	1931	1959

Estratto dell'ortofotocarta:*Fotografia dell'immobile**Fotografia dell'immobile (anni 80'')**Fotografia dell'immobile***Indicazioni di carattere storico**

La Cascina Torre, già presente nel Catasto teresiano del 1722, vanta una storia antica e gloriosa che la lega alle vicende delle due famiglie giussanesi Mazenta e Giussani. Il complesso è formato dal blocco/cascina (ampliato tra il 1500 e il 1600) e da una torre di origine medievale all'angolo settentrionale, inizialmente alta 25 metri, con funzione difensiva grazie alla posizione privilegiata che consentiva una visione a 360° su tutta la Brianza (rendendo l'immobile strategico dal punto di vista militare). La torre venne danneggiata dal fuoco nel 1822, e poi ricostruita nel 1859. Alla fine dell'800 subì un pesante rimaneggiamento quando il proprietario, marchese Carlo Emanuele Mazenta, volle ridurla all'altezza che permane attualmente. Sempre nello stesso secolo il complesso della Cascina vide la modifica della viabilità di collegamento alle altre cascine, integrandola nelle attività agricole circostanti: prima, infatti, la cascina non era servita da nessuna via che la connettesse agli altri insediamenti agricoli ma rappresentava una costruzione isolata, legata soltanto all'antico borgo di Gluxianum (l'attuale Giussano). La sua storia, fra il '600 e l'800, vede l'alternanza delle proprietà Giussani e Mazenta. Nel 1912 viene esteso alla Cascina Torre il vincolo della Soprintendenza. Oggi la Cascina Torre è in fase di restauro, e il vecchio pozzo a lato della strada è stato recintato e posto in sicurezza.

Indicazioni di contesto territoriale

Localizzata in prossimità di via Gran Paradiso, la cascina risulta inserita in un contesto ambientale molto gradevole. In particolare risultano di facile accessibilità sia le grandi aree adibite a servizi sovracomunali, sia il Parco della Valle del Lambro, sia il Laghetto di Giussano. Poche sono le strutture edilizie presenti nel contesto, per lo più cascine e/o ville storiche, il che rende il paesaggio circostante una nicchia di naturalità in un contesto fortemente antropizzato quale la Brianza milanese.